

PREGHIERA DAVANTI AL CROCIFISSO

A "faccia a faccia" col Signore crocifisso e risorto

È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un "faccia a faccia" col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (Gal 2,20). [PAPA FRANCESCO, Messaggio per la Quaresima 2020, 2].

Se si è in chiesa, ci si può mettere nei banchi davanti al crocifisso, oppure davanti all'altare o al tabernacolo. Iniziando in piedi.

Oppure se si è a casa, collocarsi in un luogo tranquillo, con eventualmente davanti a sé un crocifisso o un'immagine ed una candela accesa.

Iniziare con il SEGNO DELLA CROCE.

Restare poi un momento di silenzio.

Si può poi recitare molto adagio la preghiera del Confesso.

Confesso a Dio onnipotente
e a voi fratelli
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni
per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi fratelli
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Ci si può sedere

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 50

Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Tu non gradisci il sacrificio;

se offro olocàusti, tu non li accetti.

Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.

CANTO AL VANGELO Am 5, 14

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Cercate il bene e non il male, se volete vivere,
e il Signore sarà con voi.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO Mt 9, 14-15

Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?».

E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno».

DAVANTI AL CROCIFISSO

Il papa consiglia «Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà». [FRANCESCO, Messaggio per la Quaresima 2020, 2].



Il papa aggiunge *«Mettere il Mistero pasquale al centro della vita significa sentire compassione per le piaghe di Cristo crocifisso presenti nelle tante vittime innocenti delle guerre, dei soprusi contro la vita, dal nascituro fino all'anziano, delle molteplici forme di violenza, dei disastri ambientali, dell'iniqua distribuzione dei beni della terra, del traffico di esseri umani in tutte le sue forme e della sete sfrenata di guadagno, che è una forma di idolatria».*[Francesco, *Messaggio per la Quaresima 2020*, 4].

Si può rivolgere lo sguardo al Crocifisso restando qualche momento in silenzio, in contemplazione. Si può poi anche leggere la seguente preghiera.

Preghiera a Cristo Crocifisso (Paolo VI)

O Cristo Crocifisso,
noi siamo venuti
per chiederti perdono,
per implorare la tua misericordia,
per ripeterti il nostro povero amore.

Noi già sappiamo
che tu vuoi perdonarci
perché hai espiato proprio per noi,
perché sei la nostra unica speranza
la nostra redenzione.

Ravviva in noi il desiderio
e la fiducia
del tuo perdono,
aumenta il nostro amore per Te,
donaci di gustare
la certezza e la dolcezza
della tua misericordia.

Signore Gesù,
donaci la forza di perdonare i nostri fratelli
perché siamo stati perdonati da Te.

Donaci un cuore capace di amare
tutti e ciascuno
affinché diventi nostro il tuo desiderio
che tutti diveniamo una cosa sola.

Fa che questa preghiera giunga al Padre
nello Spirito Santo, ora e sempre. **Amen!**

Ci si può alzare in piedi

INVOCAZIONI

Invochiamo con fiducia il Cristo salvatore, che
ci ha redenti con la sua morte e risurrezione:
Signore, abbi pietà di noi.

Tu che sei salito a Gerusalemme per sostenere
la passione e così entrare nella tua gloria,
- guida alla Pasqua eterna la tua Chiesa
pellegrina sulla terra.

Tu che, trafitto dalla lancia, hai effuso sangue
ed acqua, simbolo dei sacramenti della tua
Chiesa,
- guarisci le nostre ferite con la forza vitale
della tua grazia.

Tu che hai fatto della croce un albero di vita,
- concedi i suoi frutti di salvezza ai rinati nel
battesimo.

Tu che dal patibolo della croce hai perdonato il
buon ladrone,
- perdona anche noi peccatori.

PADRE NOSTRO.

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

ORAZIONE

Accompagna con la tua benevolenza,
Padre misericordioso,
i primi passi del nostro cammino penitenziale,
perché all'osservanza esteriore
corrisponda un profondo rinnovamento
dello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Si termina con il SEGNO DELLA CROCE.